



ASL
ROMA 1

Il **RILANCIO** dei Distretti nella Regione Lazio

6 luglio 2018

Dott. Mauro Goletti
Direttore Sanitario ASL Roma 1

Il punto di vista delle Direzioni aziendali



ASL ROMA 1
**UN'AZIENDA
IN MOVIMENTO**

Siamo una grande azienda

Non possiamo funzionare come prima

1995

3 Aziende Sanitarie

**ASL
Roma A**

**ASL
Roma E**

**ACO
San Filippo Neri**



2016



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**ASL
ROMA 1**

IL VALORE AGGIUNTO DELLA ASL ROMA 1



Possiamo costruire un'Azienda

- ✓ PIU' SANA
- ✓ PIU' FORTE
- ✓ PIU' COMPATTA

di quanto le tre aziende
avrebbero potuto aspirare



Non abbiamo solo una prospettiva di crescita dimensionale ma
una strategia per diventare **un'Azienda NUOVA**

DOVE ANDIAMO ?

Un cambiamento VELOCE

In 12 mesi siamo cresciuti tre volte

Abbiamo bisogno di darci rapidamente:

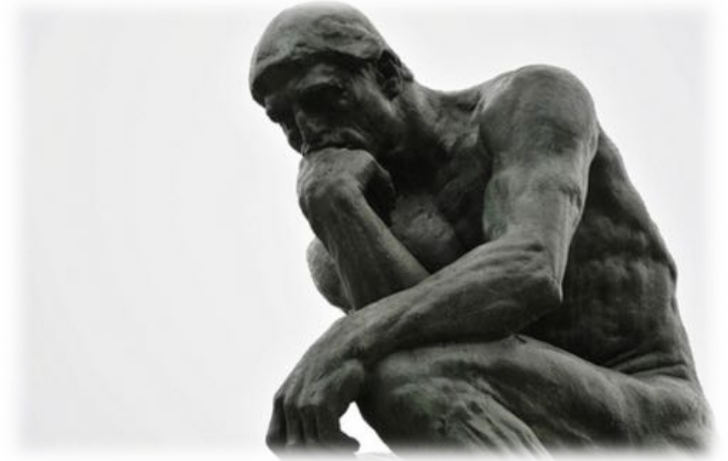
1. UNA MISSIONE NUOVA
2. UNA STRATEGIA NUOVA
3. UNA ORGANIZZAZIONE NUOVA



Tutta l'organizzazione è coinvolta

DOVE ANDIAMO ?

Un cambiamento PROFONDO



Ripensare il nostro modello di offerta

Esercitare pienamente la nostra

funzione di committenza e garanzia nei
confronti dei cittadini

DOVE ANDIAMO ?

Essere portatori di innovazione

Nuove idee per servizi nuovi

Opportunità di dare servizi che non avremmo potuto dare





Due grandi SFIDE per la ASL Roma 1

A ▶

*Costruire una nuova identità
come azienda pubblica di
riferimento per i problemi di
salute della popolazione*

B ▶

*Diventare un'azienda moderna,
solida ed innovativa*

Un'Azienda di riferimento per i cittadini

CHI SIAMO – COSA CI PROPONIAMO DI ESSERE PER I CITTADINI

Non possiamo essere solo una puntiforme sede di erogazione di servizi ma un **soggetto di tutela e garanzia per i problemi di salute della popolazione**

Siamo tutti più forti se ci riconosciamo in **un'identità più grande e comune**, senza far venir meno l'identità delle professionalità e dei servizi, in una cornice unica

Dobbiamo avere la capacità di **«federare»** progressivamente in un unico sistema **tutti gli altri attori** (MMG/PLS, specialisti, farmacie, altri erogatori pubblici e privati)

PENSIAMO DI POTER FUNZIONARE COSI ?

OFFERTA DI PRESTAZIONI SANITARIE

Reparti di
degenza

Consultorio

Casa della
Salute

Farmacie

Ambulatori

Pronto
Soccorso

Servizi
diagnostici

Visita
specialista

Medico e
Pediatra

DOMANDA



Pubblico?

Cosa mi
succede
ora?



?

Privato?

Chi
conosco?

Un'Azienda di riferimento per i cittadini

PROVIAMO A INVERTIRE IL PUNTO DI VISTA

LA ASL ROMA 1 DEVE ESSERE IN GRADO DI DARE UNA RISPOSTA

Nascita
primi mesi

Scompenso
cardiaco

BPCO

Disagio
psichico

Demenza

Obesità

Diabete

Tumore

Disabilità

Autismo

Emergenza

Dipendenze

**C'E' UN
PROBLEMA
DI SALUTE**

Di cosa ho
bisogno?

?

Chi puo'
aiutarmi ?



LA VERA SFIDA

**RENDERE LA ASL ROMA 1
IL SOGGETTO CHE SUL TERRITORIO
GARANTISCE E SI FA CARICO
DI UNA RISPOSTA
AI PROBLEMI DI SALUTE DEI CITTADINI**



Proprietari di animali



famiglie



individui



**Comunità
gruppi**

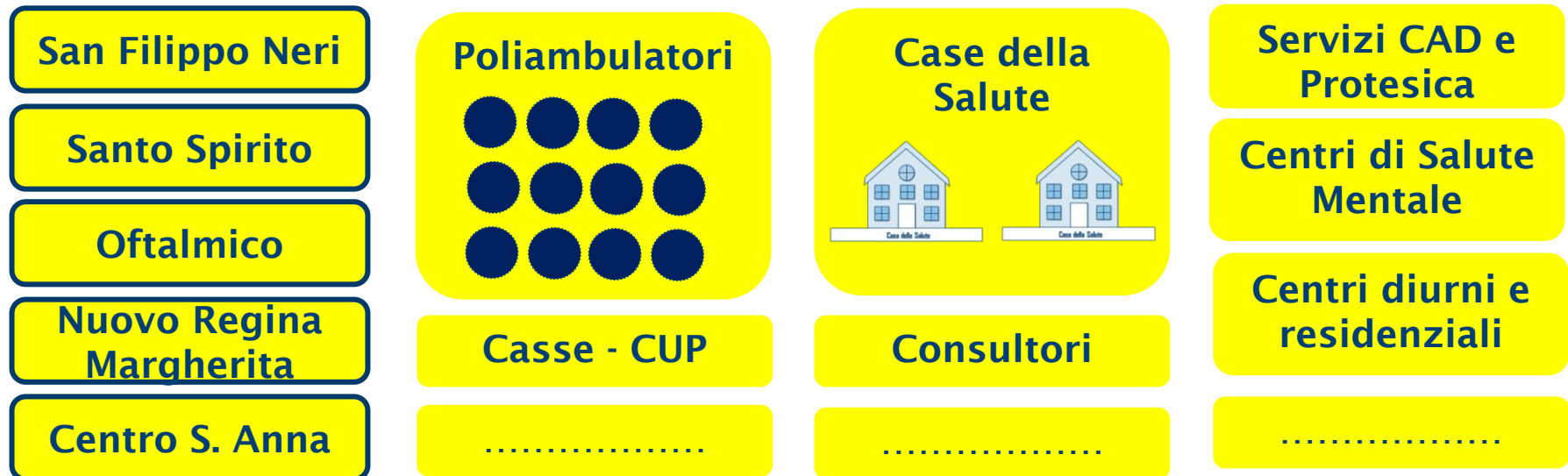


imprese

Un'Azienda di riferimento per i cittadini

COME FACCIAMO A DARE LE RISPOSTE AI CITTADINI ?

COME E' ORGANIZZATA LA ASL ?

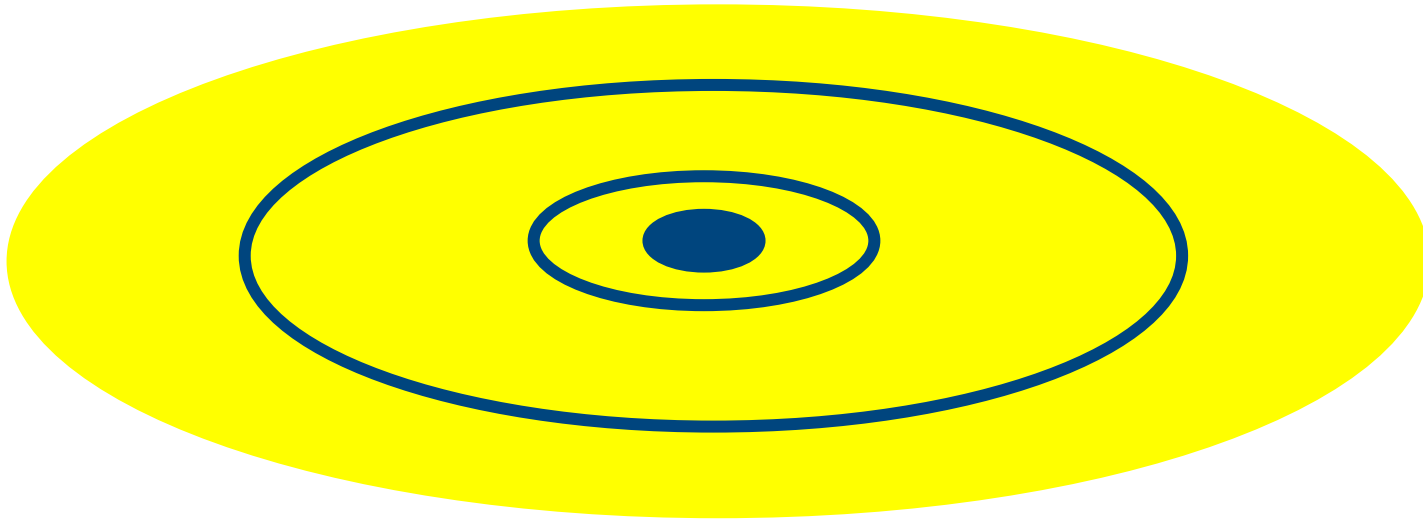


**Se andiamo in giro siamo pieni di punti
in cui si erogano prestazioni senza garantire a tutti
la continuità del percorso assistenziale**

Un'Azienda di riferimento per i cittadini

RIPENSARE IL MODELLO DI OFFERTA

**UNA PRESA IN CARICO
DISTRIBUITA SUL TERRITORIO (PROSSIMITA')**



E PER INTENSITA' DI INTERVENTO

Un'Azienda di riferimento per i cittadini

UNA NUOVA PROSPETTIVA

COME POTREMMO RIPENSARCI ?



**Funzione di
ACCOGLIENZA**
ascolto e
orientamento
della domanda

**Funzione di
EROGAZIONE**
di prestazioni
sanitarie di qualità

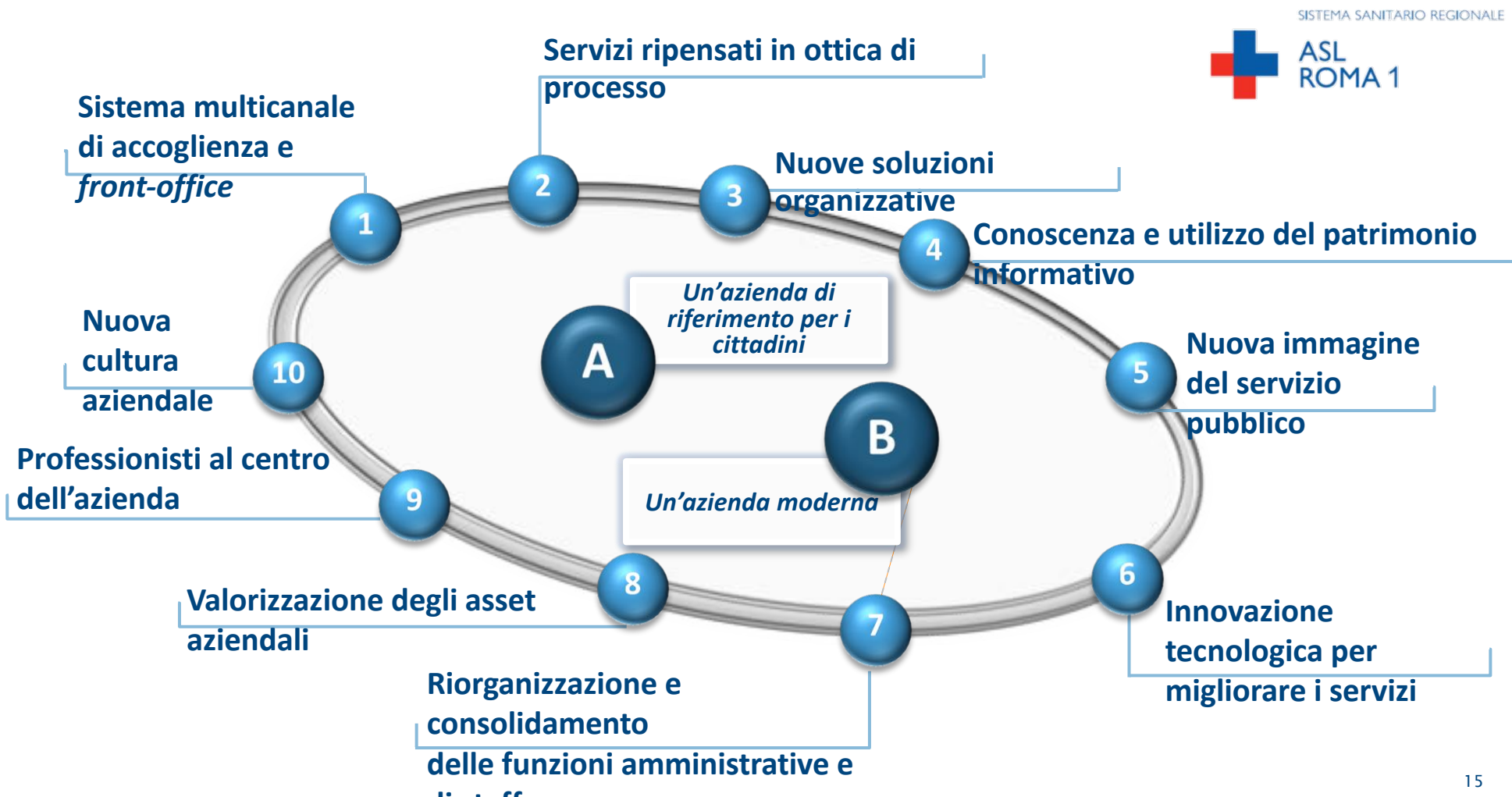
**Funzione di
PRESA IN CARICO**
e di definizione di
un percorso di
assistenza

**Funzione di
TUTELA e di
promozione della
salute**

**Diventa fondamentale il modello
organizzativo che c'è dietro per intercettare
un problema e dare una risposta**



Una forte tensione al cambiamento



1 ► *Servizi ripensati in ottica di processo*

Obiettivo 2016-2018

Attivare e presidiare **percorsi di assistenza strutturati e standardizzati**, in ottica di processo, al fine di garantire efficacia e equità di trattamento, garantendo una risposta complessiva ai problemi di salute



Servizi ripensati in ottica di processo

- REALIZZAZIONE DEI PDTA
- PERCORSO CASI COMPLESSI
- POTENZIAMENTO E QUALITA' DELLA PRODUZIONE
- MAGGIORE INTEGRAZIONE NELLA RETE DI MMG - PLS
- FUNZIONE DI COMMITTENZA E PARTNERSHIP CON ALTRI EROGATORI

2 ► ***Nuove soluzioni organizzative***

Obiettivo 2016-2018

Riprogettare l'organizzazione aziendale con un **design dei servizi** che favorisca la logica di processo, l'integrazione tra la **funzione di tutela e presa in carico** e la **funzione di erogazione** di prestazioni da chiunque esercitate, e la definizione di un nuovo assetto tra **servizi centralizzati** e **servizi decentrati**



Nuove soluzioni organizzative

- **REALIZZAZIONE CASE DELLA SALUTE**
- **NUOVO MODELLO DI DISTRETTO**
- **UCP TERRITORIALI INTEGRATE**
- **NUOVO MODELLO DSM E PREVENZIONE**

3 ► *Conoscenza e utilizzo del patrimonio informativo*

Obiettivo 2016-2018

Conseguire una piena **comprensione delle esigenze di tutela della salute** della popolazione, della **domanda espressa e inespressa**, dei **consumi** dei residenti, della **produzione** propria e di altri erogatori, dei **comportamenti prescrittivi** e dei **livelli di performance**



Conoscenza e utilizzo del patrimonio informativo

- **COSTRUZIONE DI DATA BASE DI DISTRETTO PER TIPOLOGIE DI PAZIENTI**
- **PIANO PER IL GOVERNO DELLE LISTE D'ATTESA**

4 ▶ ***Forte cultura aziendale***

Obiettivo 2016-2018

Creare e alimentare un'**idea condivisa di Azienda** che **promuova l'integrazione, la partecipazione e il senso di appartenenza tra gli operatori, facendo leva sul patrimonio di competenze** esistente e sulla **condivisione del processo di cambiamento**



Forte cultura aziendale

- **RESPONSABILITA' SUI RISULTATI A TUTTI I LIVELLI**
- **AUDIT ORGANIZZATIVO PERMANENTE PER PROMUOVERE LA QUALITA'**
- **CREAZIONE DIFFUSA DI RUOLI DI PROJECT MANAGEMENT**
- **PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DAL BASSO E PREMIARE I SUCCESSI**
- **GRUPPI DI LAVORO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA'**
- **PARTECIPAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO**

Direzione Aziendale

Servizi centrali



Servizi ai cittadini



Funzioni del Distretto

Accoglienza

**Analisi dei bisogni e
programmazione**

**Presa in carico
cronicità e fragilità**

**Tutela e promozione
della salute**

Committenza

**Il Distretto dovrà garantire lo sviluppo
di queste cinque funzioni in coerenza
con il Piano Strategico 2016 - 2018**

Unità Operative di Distretto

Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute

LINEE DI ATTIVITA'

- PUA
- Casa della Salute
- Prevenzione individuale (vaccinazioni, screening, percorso nascita, ...)
- Promozione della Salute (stili di vita, fumo, scuole,..)
- Percorso nascita e attività consultoriali, LGBT

Analisi dei Bisogni, Programmazione e Committenza

LINEE DI ATTIVITA'

- Rapporti con il Municipio
- Analisi del profilo di salute della comunità e scenari
- Integrazione Socio-Sanitaria
- PAT – PTZ
- Welfare di Comunità
- Rapporti MMG/PLS
- Contratti e partnership con altri erogatori
- Gestione delle strutture

Presa in carico cronicità e fragilità

LINEE DI ATTIVITA'

- Diabete
- Scompenso
- BPCO
- Disabile adulto
- TSMREE
- Demenze
- Oncologico
- Hospice
- Casi Complessi
- Percorsi riabilitativi

Il nuovo Distretto

Elementi di riflessione:

- Capacità di definire un solido Piano di Sviluppo per ciascun Distretto
- Come costruire omogeneità tra i Distretti su politiche aziendali, meccanismi operativi, procedure adottate
- Diversa articolazione delle funzioni nelle Unità Operative
- Rapporti tra organizzazione distrettuale e professioni sanitarie e sociali
- Necessità di riorientare le linee di attività all'interno di una nuova logica di tutela e presa in carico
- Grande impatto sul piano culturale, organizzativo e operativo

Riorganizzazione dei Distretti

UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute

UOC Accoglienza, Tutela e Promozione della Salute

LINEE DI ATTIVITÀ

- Sistema di accoglienza, informazione e orientamento diffuso e integrato
- PUA
- CUP
- Gestione delle strutture
- Cura del comfort e dell'umanizzazione
- Gestione reclami
- Rilevazione della customer satisfaction
- Vaccinazioni
- Screening
- Percorso nascita
- Attività consultoriali
- Scuola e salute
- Promozione della salute (stili di vita: nutrizione, attività fisica, fumo, alcool, incidenti stradali e domestici)

POLITICHE/REFERENTI AZIENDALI INTERDISTRETTUALI

- Accoglienza, umanizzazione e relazione con i cittadini
- Comunicazione e relazioni istituzionali
- Direzione Amministrativa Territoriale
- Dipartimento delle professioni sanitarie e sociali
- Coordinamento programmi di screening
- attività vaccinale
- Coordinamento promozione della salute e piani di prevenzione
- Attività di tutela della salute nella scuola
- Attività consultoriale
- Area adolescenza (in raccordo con TSMREE, Dipendenze, Interventi precoci e DCA)
- Adozioni

UOC Analisi dei Bisogni, Programmazione e Committenza

LINEE DI ATTIVITÀ

- Rapporti con i portatori di interesse istituzionali
- Analisi stato di salute e bisogni (profilo di salute della comunità)
- Analisi offerta esterna e interna
- Integrazione socio-sanitaria
- Programmazione sanitaria e socio-sanitaria
- di offerta (erogatori, farmacie, MMG/PLS ecc.)
- Ruolo della committenza
- Percorso di autorizzazione delle strutture a gestione diretta
- Valutazione dei fabbisogni e supporto alla programmazione degli interventi infrastrutturali

POLITICHE/REFERENTI AZIENDALI

INTERDISTRETTUALI

- Pianificazione e programmazione controllo di gestione
- Gestione flussi informativi sanitari e analisi dei processi assistenziali
- Dipartimento delle professioni sanitarie e sociali
- Dipartimento Tecnico Patrimoniale
- Direzione Amministrativa Territoriale
- privati - Committenza
- Farmaceutica convenzionata
- Farmaceutica territoriale
- Rapporto con i Medici di Medicina Generale
- Rapporto con i Pediatri di Libera Scelta
- Rapporto con gli specialisti ambulatoriali
- Integrazione socio-sanitaria

- Budget erogatori

Riorganizzazione dei Distretti

UOC Percorsi per Cronicità, Disabilità adulti e Non Autosufficienti

UOC Percorsi per Cronicità, Disabilità adulti e Non Autosufficienza

LINEE DI ATTIVITÀ

- Percorsi cronicità neurovegetative
- PDTA Diabete
- PDTA Scompenso cardiaco
- PDTA BPCO
- PDTA TAO
- PDTA patologie oncologiche
- PDTA Terapia del dolore
- Percorso di fine vita
- Percorsi per demenze e patologie
- Presa in carico pazienti disabili
- Presa in carico di pazienti non autosufficienti
- Protesica
- Domiciliarità
- Residenzialità
- Semi-residenzialità
- Centri diurni

POLITICHE/REFERENTI AZIENDALI

INTERDISTRETTUALI

- Dipartimento delle professioni sanitarie e sociali
- PDTA Diabete
- PDTA Scompenso cardiaco
- PDTA BPCO
- PDTA TAO
- PDTA patologie oncologiche
- PDTA Terapia del dolore
- Fine vita
- Demenze e patologie neurovegetative
- Non autosufficienza
- Protesica
- Percorsi Riabilitativi
- Disabilità adulti
- Domiciliarità
- Casi complessi
- Residenze intermedie
-

SET 2017	Elaborazione framework strategico del Master Plan 2018-2019	
14-16 OTT 2017	Villa d'Assio: Elaborazione proposte progettuali	
16/27 NOV 2017	Discussione delle proposte progettuali	
13 DIC 2017	Condivisione dei 46 progetti con i direttori di UOC/UOSD	
21 DIC 2017	Presentazione del Master Plan a tutto il personale della ASL Roma 1	
GEN 2018	Raccolta schede sul grado di coinvolgimento delle UU.OO per singolo progetto	
5 FEB 2018	Nomina dei Project Manager	
12 FEB 2018	Incontro Plenario dei Project Manager	
28 FEB 2018	Ricezione di tutte le schede progettuali	

Master Plan della ASL Roma 1

Obiettivi



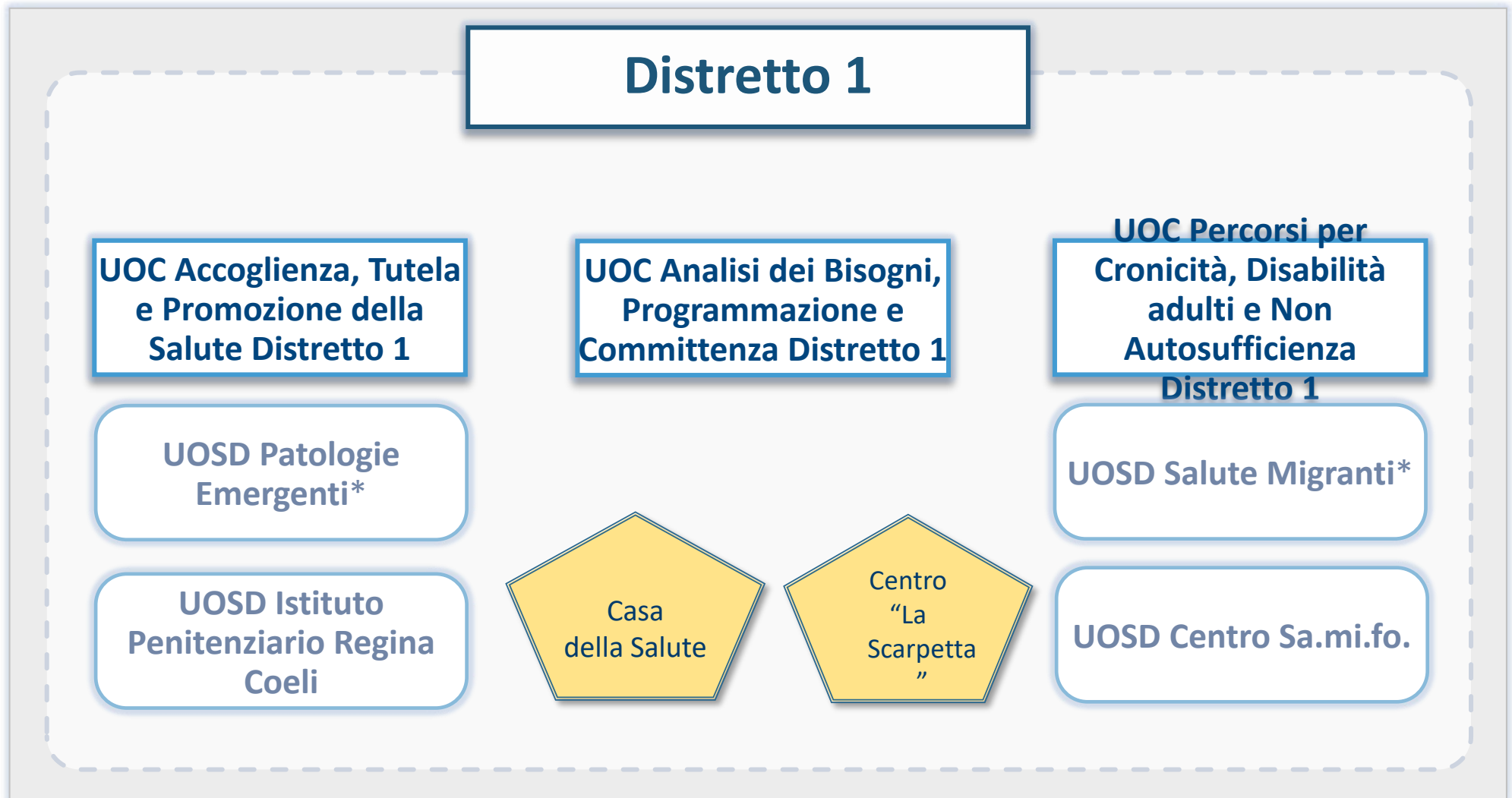
Il Master Plan ASL della Roma 1 per il biennio 2018-2019, si pone come obiettivo l'implementazione di un set di progetti che incide sulla capacità di innovazione dell'Azienda lungo tre assi complementari:

- **ASL e Cittadini,**
- **ASL e Pazienti,**
- **ASL e Operatori.**

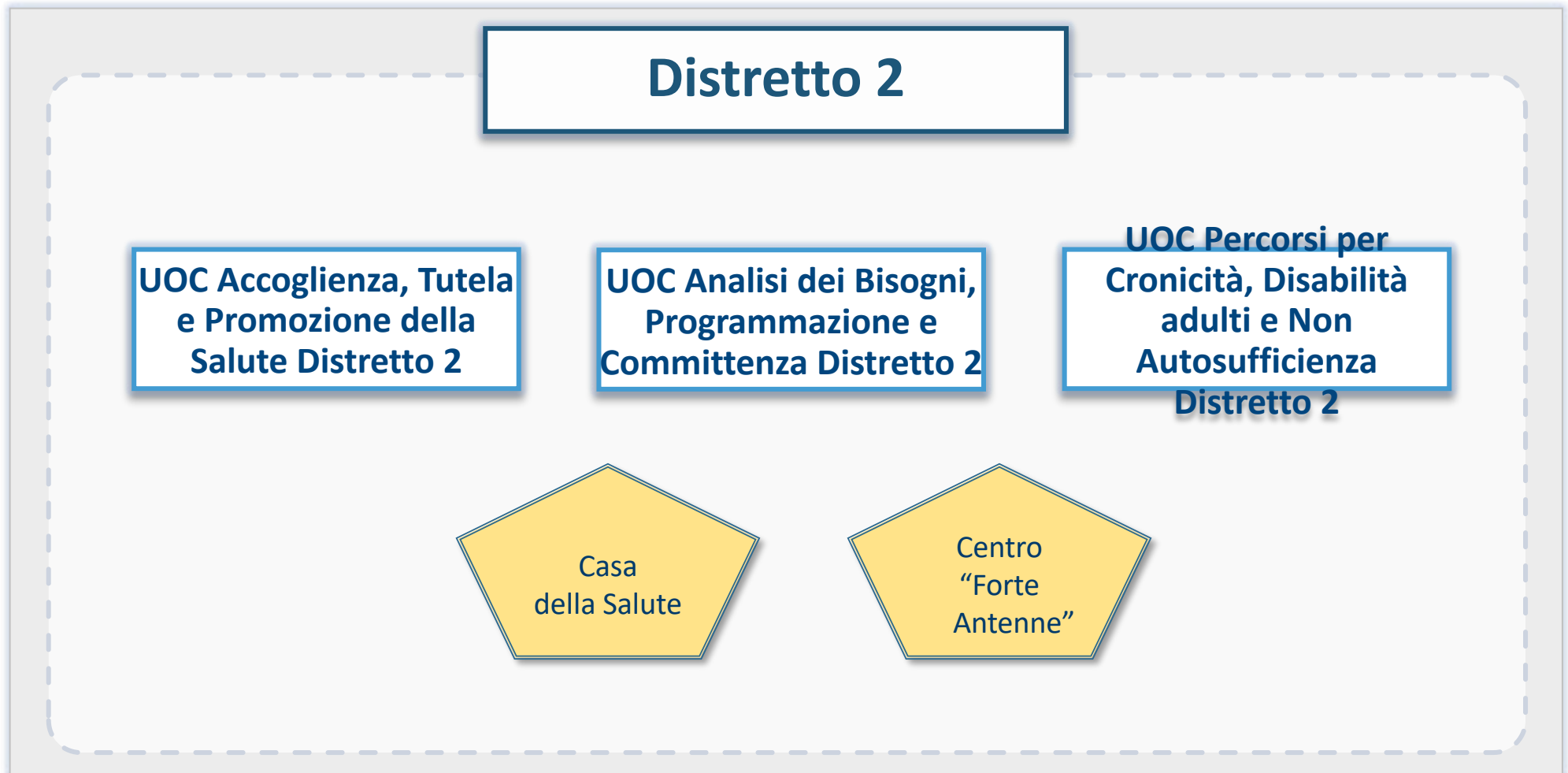
Ogni progetto contenuto nel Master Plan avrà un **impatto più o meno alto** su ciascun asse.

Riorganizzazione dei Distretti

Distretto 1

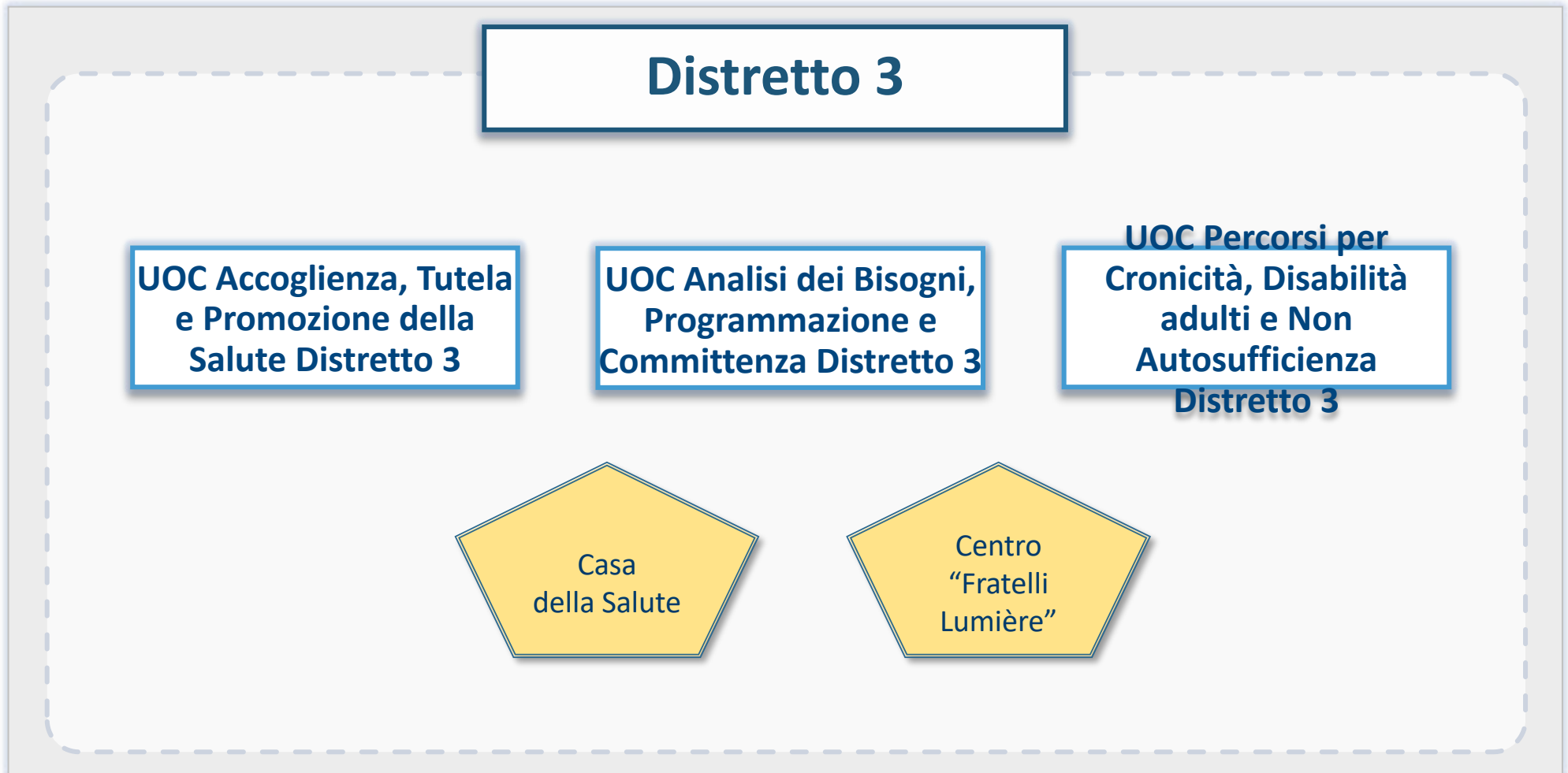


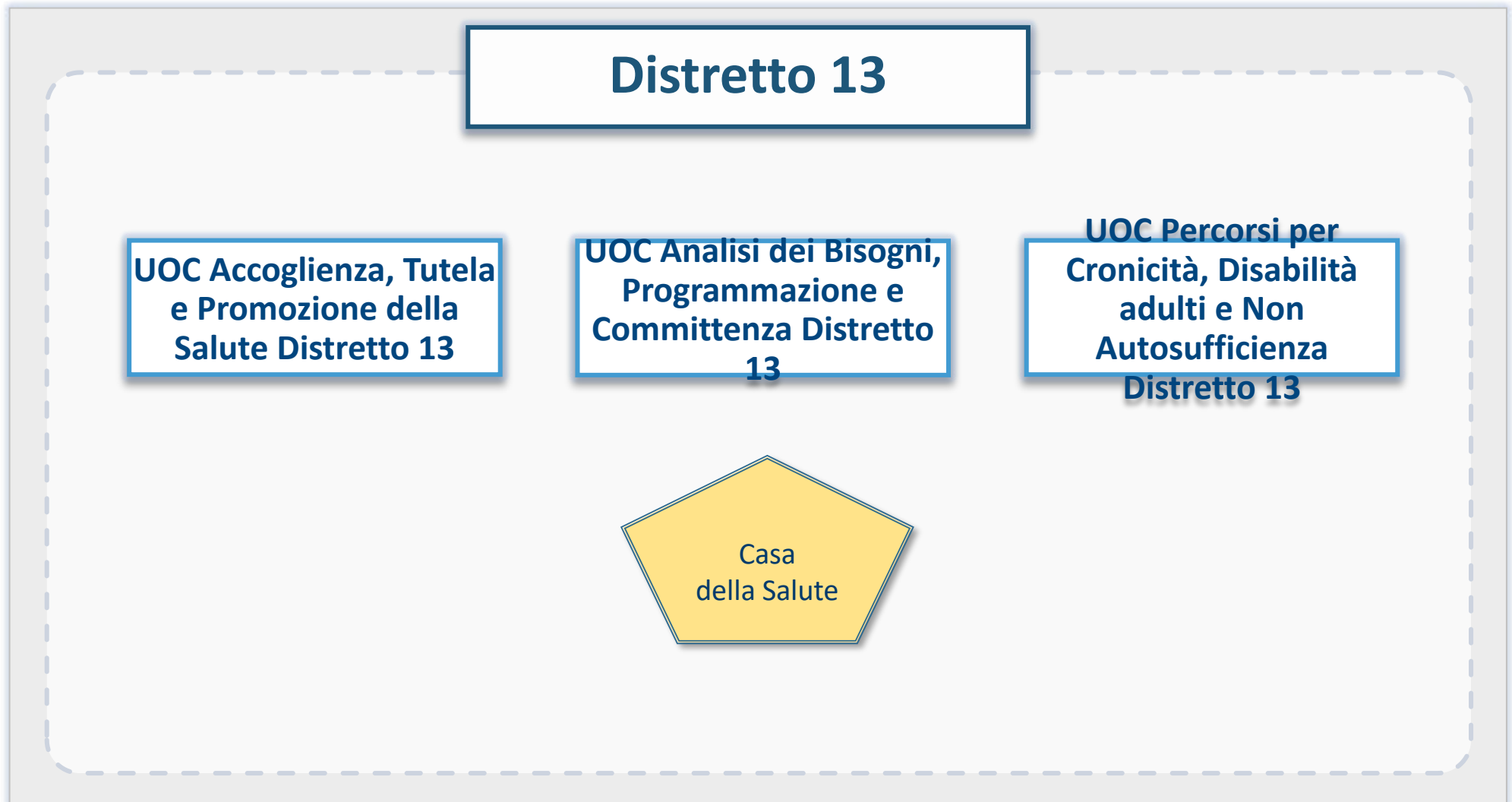
* a valenza interdistrettuale



Riorganizzazione dei Distretti

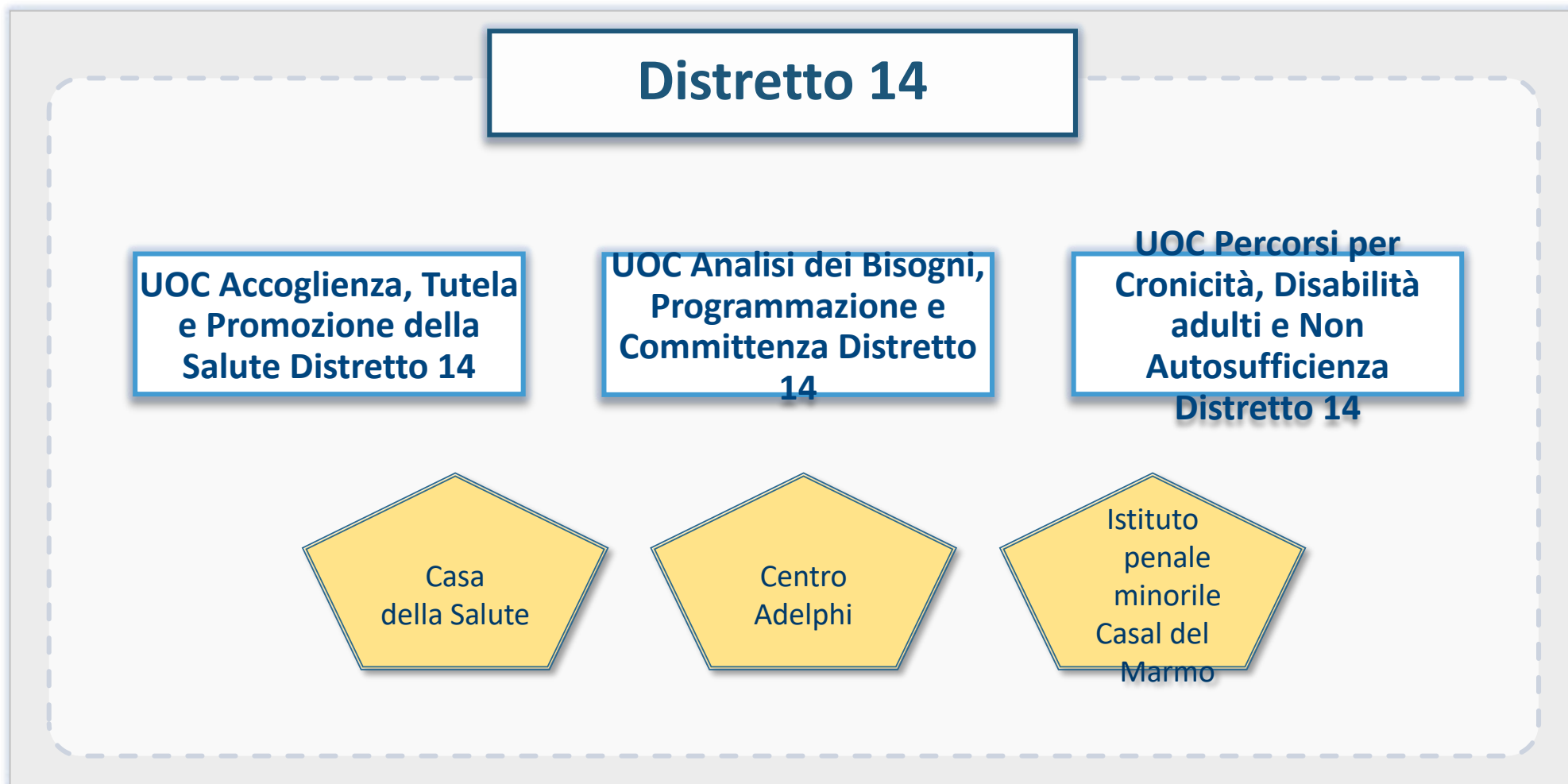
Distretto 3





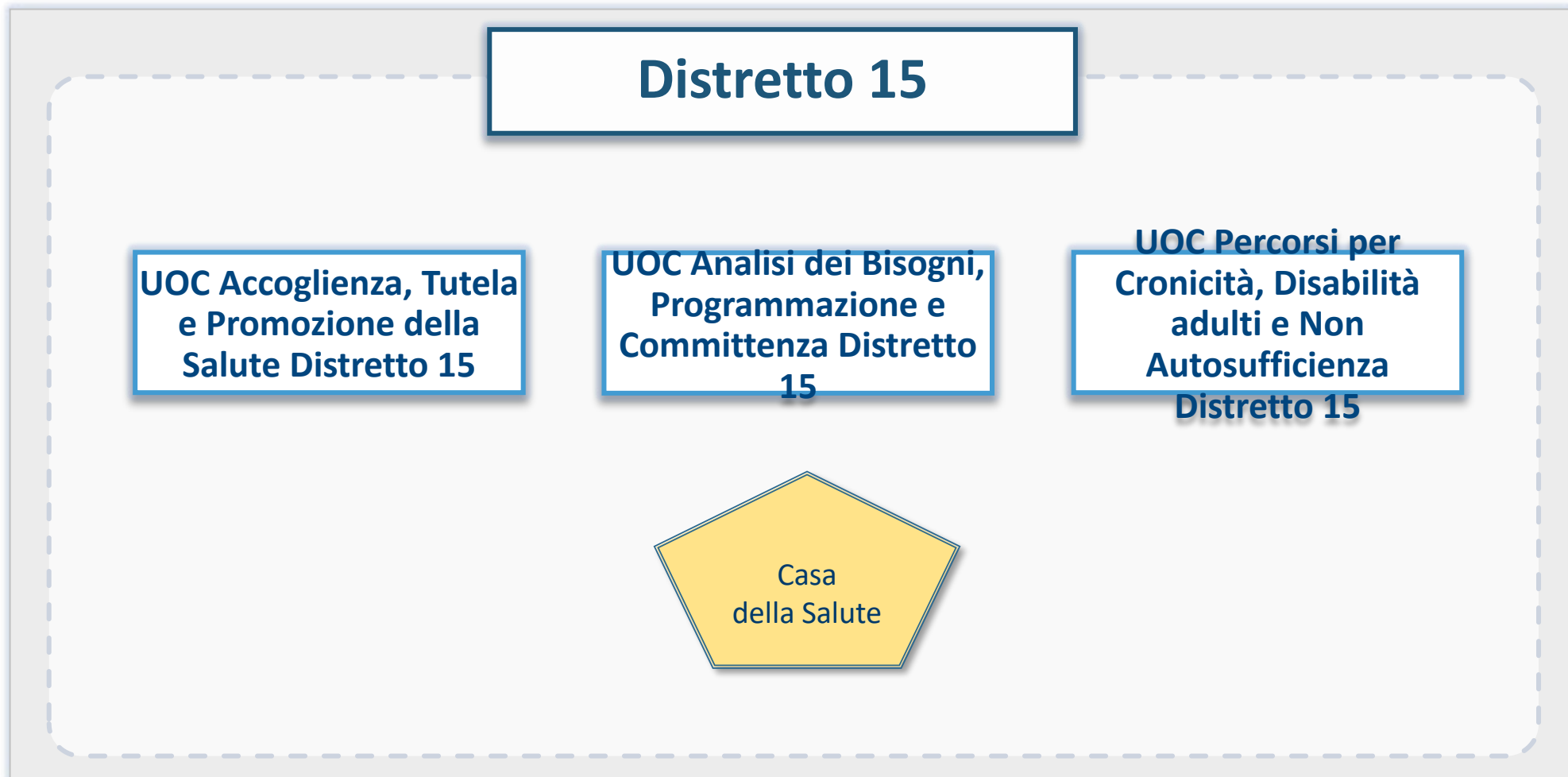
Riorganizzazione dei Distretti

Distretto 14



Riorganizzazione dei Distretti

Distretto 15





Piano di riorganizzazione Distretti

Responsabile di progetto: Giulio De Gregorio

Obiettivi del Progetto:

- ✓ Obiettivo Propedeutico collegato alla implementazione nuova *vision* - Assetto strutturale: sedi, lavori, personale, arredi, attrezzature e segnaletica
- ✓ Definizione Micro-organizzazione delle 3 UOC distrettuali (UOC Analisi; UOC Accoglienza; UOC Percorsi) coerente con la nuova *vision* e modalità di integrazione professionale nel lavoro di equipe. Identificazione, modalità di funzionamento ed implementazione dei Coordinamenti trasversali interdistrettuali su specifiche linee di attività strategiche aziendali (PUA/UVMD; Casi complessi; Disabili; Protesi ed ausili; Attività consultoriali; MMG/PLS/Specialisti; Casa Salute)
- ✓ Condivisione di Ruolo, funzioni e modalità operative Distretti-UOC DAT
- ✓ Condivisione di Ruolo, funzioni, modalità di programmazione e modalità operative Distretti-DSM (compresi TSMREE e Dipendenze). Ivi comprese le modalità di integrazione professionale nel lavoro di equipe e la sperimentazione del Budget di salute.
- ✓ Condivisione di Ruolo, funzioni, modalità di programmazione e modalità operative Distretti-DP. Ivi comprese le modalità di integrazione professionale nel lavoro di equipe.
- ✓ Condivisione Ruolo, funzioni, modalità di programmazione e modalità operative Distretti-Servizi delle professioni. Ivi comprese le modalità di integrazione professionale nel lavoro di equipe.



2016 → Nel 2018 vogliamo arrivare a realizzare un'Azienda nuova

Abbiamo potenzialità e risorse per realizzare questo cambiamento

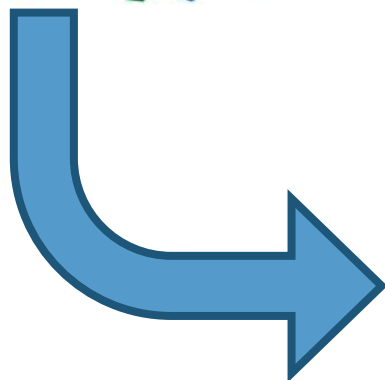
E' un cambio di paradigma forte ma tutti dobbiamo riconoscerci nell'identità dell'Azienda facendo un passo indietro rispetto alla propria

E' uno sforzo collettivo che attribuisce alla ASL un ruolo di regia nel cambiamento anche delle logiche e del comportamento degli altri attori

*Non vogliamo essere
funamboli o perdere il senso
della realtà*



*Vogliamo costruire insieme con i mattoni che
abbiamo una nuova Azienda di professionisti al
servizio dei cittadini*



GRAZIE

